

**ACCADEMIA CARRARA DI BELLE ARTI – BERGAMO**

anno accademico	2025/2026
codice dell'insegnamento	5000200
nome dell'insegnamento	Fenomenologia dei media
docente	Claudio Musso
tipologia dell'attività formativa	ulteriori
settore scientifico disciplinare	AFAM104
CFA	6
semestrale / annuale	semestrale
totale ore insegnamento	45
ore di lezione / settimane	4/11

**Nome docente e contatti** Claudio Musso - claudio.musso@abagcarrara.it

**Obiettivi**

**formativi**

Il corso intende esplorare i media come dispositivi esperienziali e culturali capaci di modellare percezioni, identità e immaginari collettivi. I partecipanti analizzeranno casi di stampa alternativa e pratiche artistiche autonome come strumenti di produzione e di resistenza simbolica. Saranno introdotti ai concetti di nomi collettivi, soggettività distribuita e co-progettazione di contenuti che hanno caratterizzato un'epoca di guerriglia semiotica e culture jamming. Infine, il corso collegherà gli esempi tratti dalla storia recente a scenari futuri possibili, considerando il ruolo dei media nella costruzione di pensiero condiviso.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

È consigliata una conoscenza di base della storia dell'arte contemporanea e delle culture visive. Utile anche familiarità con pratiche di autoproduzione o micro-editoria. Non sono richieste competenze tecniche specifiche.

**Contenuto**

**del**

**corso**

Un percorso fenomenologico attraverso le produzioni editoriali, le pratiche medial alternative e le strategie di produzione culturale collettiva dagli anni '90 a oggi. La stampa viene considerata non solo come tecnologia di trasmissione, ma come dispositivo esperienziale in grado di influenzare percezione, attenzione e relazioni sociali. Si analizza la nascita e lo sviluppo di forme di editoria autonoma, dalla stampa clandestina alle fanzine, dai *samizdat* alle esperienze DIY, mettendo in luce come questi dispositivi abbiano funzionato non solo come strumenti di diffusione di contenuti, ma come vere e proprie infrastrutture culturali. L'autoproduzione viene letta come pratica di autoformazione, capace di generare comunità temporanee, contro-pubblici e modalità di apprendimento situate. Si approfondisce il ruolo dei **nomi collettivi e delle identità distribuite**, mostrando come l'anonimato e la moltiplicazione delle soggettività possano diventare strategie di produzione culturale e politica, capaci di mettere in discussione i meccanismi tradizionali di attribuzione dell'autorialità. Pratiche come quelle di Luther Blissett, Monty Cantsin o progetti editoriali collettivi contemporanei vengono analizzate come esempi di soggettività plurale applicata ai media, in cui la creazione dei contenuti è inseparabile dall'organizzazione della rete sociale che la sostiene. Un ulteriore focus riguarda la **guerriglia semiotica e la guerra psichica**, dall'esperienza di Adbusters ai tentativi di *détournement* nei cartelloni pubblicitari e nei media di massa, fino agli interventi urbani e digitali contemporanei. Queste pratiche vengono discusse come strategie di disallineamento percettivo, in cui i media diventano campo di sperimentazione e di progettazione di contro-immaginari.



Il corso integra infine riflessioni sui media come strumenti attivi nella costruzione di **immaginari desiderabili** e **futuri progettati**.

**Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)**

Totò, *Peppino e la guerra psichica. materiali dal Luther Blisset Project*, AAA edizioni, Bertiole 1996  
Berardi "Bifo" F., Pignatti L., Magagnoli M. (cura di), *Errore di sistema. Teorie e pratiche di Adbusters*, Feltrinelli, Milano 2003  
Guarnaccia M., *Ribelli con stile. Un secolo di mode radicali*, ShaKe, Milano 2009  
Ludovico A., *Post-Digital Print. la mutazione dell'editoria dal 1894*, Caratteri mobili, Bari 2014  
Spinelli A., *Shaping Desired Futures*, Nero Editions, Roma 2018

**Metodi didattici**

Le lezioni combineranno indagini teoriche, discussioni guidate e letture da testi selezionati, incoraggiando un approccio critico. Gli studenti avranno così la possibilità di confrontare diversi media, sviluppando consapevolezza della loro influenza sulla percezione e sulla società.

**Modalità della verifica del profitto**

La verifica si configura come esame orale (dimostrazione di aver acquisito competenze, capacità di elaborazione critica). Agli studenti, inoltre, è data la possibilità di presentare all'esame un elaborato o esercizio di approfondimento tematico - concordato con il docente a partire dagli argomenti trattati a lezione - come ulteriore dimostrazione di aver compreso la metodologia proposta.

**Note**

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori, che presentino richiesta di esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo

**Lingua di insegnamento:** italiano

**Orario delle lezioni**  
2<sup>a</sup> semestre - martedì 09:00 - 13:00

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve all'inizio o al termine delle lezioni, previa richiesta via mail. Nel caso di impossibilità per valide ragioni è possibile concordare un appuntamento per colloqui online.